

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



Procedura aperta per l'affidamento in concessione, senza esclusiva, dei servizi pubblici di trasporto marittimo di passeggeri, in regime di servizio pubblico con compensazione finanziaria, attraverso unità veloci, per la continuità territoriale marittima delle Isole Minori della Sicilia

**REGOLE E CRITERI PER LA REDAZIONE DEL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)**

PREMESSA

Con il presente documento la Regione Siciliana fornisce i criteri adottati per la formulazione del PEF di gara e le modalità di compilazione, unitamente ad ogni ulteriore aspetto, del PEF a cura dell'offerente.

L'Allegato 4.2 è articolato nelle seguenti sezioni:

- I. CRITERI ADOTTATI PER LA STIMA DEL PEF DA PARTE DELL'ENTE AFFIDANTE
- II. LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PEF E DELLA RELATIVA RELAZIONE ESPLICATIVA DELLE IN PARTECIPANTI ALLA GARA

In coerenza con la normativa vigente, con particolare riferimento al Prospetto 2 b dell'Annesso 1 della Delibera 22/2019 ART, la Regione Siciliana mette a disposizione delle IN partecipanti alla gara le seguenti informazioni:

- Corrispettivi e costi (Allegato 4.4.)
- Matrice dei rischi (Allegato 4.3)
- Struttura tariffaria (Capitolato Tecnico)
- Infrastrutture (Capitolato Tecnico)
- Dati di contesto (Relazione generale verifica del mercato rinvenibile nel sito del Dipartimento)
- Trasferimento del personale (Allegato 11)
- Servizio (Capitolato Tecnico)
- Domanda di mobilità (Relazione generale verifica del mercato)
- Ricavi da traffico consuntivati biennio 2017/2018
- Mezzi nautici, caratteristiche e dotazioni di bordo minime (Capitolato Tecnico).

Il seguente documento rimanda alle disposizioni previste nell'Allegato 4.1 in materia di modalità di rendicontazione in merito all'andamento economico e finanziario del contratto e di modalità di aggiornamento del PEF regolatorio e di verifica dell'equilibrio economico-finanziario dell'affidamento.

I. CRITERI ADOTTATI PER LA STIMA DEL PEF DA PARTE DELL'ENTE AFFIDANTE

In linea con la delibera ART 22/2019, Misura 8, sono stati predisposti i PEF dei servizi marittimi oggetto di affidamento, articolati per tutti gli anni della durata dell'affidamento, secondo gli schemi 1-4 di cui al Prospetto 3 dell'Annesso 1, sulla base delle ipotesi di ripartizione delle varie tipologie di rischio tra l'EA e l'IN e tenuto conto del processo dinamico di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi.

La Regione Siciliana, attraverso la redazione dei PEF, ha stimato il corrispettivo da porre a base d'asta tale da garantire l'equilibrio economico-finanziario per l'intera durata dell'affidamento, ed il confronto con le offerte presentate dai partecipanti alla gara.

Nella costruzione del PEF per ogni lotto di affidamento è stato applicato alle voci interessate l'ultimo tasso di inflazione programmata disponibile del Documento di Economia e Finanza (2021) pari a 0,05%.

Ai fini della definizione della base d'asta il PEF ha determinato:

- a) Il Valore Attuale Netto (VAN) dei corrispettivi;
- b) I corrispettivi previsti per ciascun anno di durata dell'affidamento, calcolati come differenza fra il totale dei costi ammissibili, incluso la remunerazione del capitale investito;
- c) Il WACC fissato dall'ART, il cui valore è impiegato sia per la determinazione del costo opportunità del capitale investito di ciascun anno di cui al punto a), sia come Tasso Interno di Rendimento (T.I.R.) per il calcolo del VAN dei corrispettivi di cui al punto b).

Grazie all'applicazione degli schemi di PEF previsti dalla Delibera ART 22/2019, la Regione Siciliana ha determinato per ogni servizio oggetto di affidamento il corrispettivo totale per l'intero periodo di contratto, ricavato per differenza fra la sommatoria dei ricavi e dei costi totali ammissibili stimati incluso la remunerazione del capitale, questi ultimi di seguito dettagliati.

I criteri adottati per la stima dei ricavi

I ricavi consuntivati nel biennio 2017/2018 sono riportati, per singolo lotto di affidamento e tipologia di mezzo impiegato, nelle tabelle successive.

Ricavi da rendicontazione – Unità Veloci

LOTTO	RICAVI 2017 (EURO/ANNO)	RICAVI 2018 (EURO/ANNO)	MEDIA 2017-2018
EOLIE - Lotto I	3.867.643,25 €	4.306.475,00 €	4.087.059,13 €
EOLIE – Lotto II	2.544.983,75 €	2.741.621,00 €	2.643.302,38 €
EGADI - Lotto III	2.145.463,78 €	1.865.114,00 €	2.005.288,89 €
EGADI - Lotto IV	1.124.052,18 €	970.645,00 €	1.047.348,59 €
USTICA – lotto VII	536.925 €	514.019 €	525.472 €
PANTELLERIA -lotto V	323.088 €	336.241 €	329.665 €
PELAGIE – Lotto VI	769.013 €	875.832 €	822.422 €
	11.311.168 €	11.609.947 €	11.460.558 €

La stima dei ricavi nel PEF dell'EA sono rappresentati dalla somma dei noli passeggeri, mezzi al seguito e merci (m.l.) e degli "altri ricavi" come sotto meglio specificati.

- Noli:
 - (i) sono stimati considerando i livelli tariffari massimi fissati nel capitolato di gara per ciascuna tipologia di trasporto;
 - (ii) al netto dei diritti portuali gravanti sugli utenti;
- Altri ricavi, relativi a
 - (i) servizi bar e ristorazione;
 - (ii) vendite a bordo;
 - (iii) pubblicità a bordo;
 - (iv) altro.

I ricavi sono il risultato delle previsioni della domanda attesa negli anni oggetto di contratto, in ragione dell'andamento economico attuale e futuro italiano e del trend ipotizzato della domanda turistica,

considerando il sistema tariffario attualmente in vigore.

I criteri adottati per la stima dei costi

I costi pertinenti al servizio sono stimati a livelli efficienti, ove possibile ricavati con metodologia bottom-up e/o con il ricorso a benchmark comparabili. I costi sono stati determinati in linea con i driver specificati dalla Regione Siciliana nell'Allegato 4.1 al contratto.

Conformemente a quanto anticipato sopra, il PEF definito dalla Regione Siciliana applica alle voci di costo interessate l'ultimo tasso di inflazione programmata. Le voci di costo, per ogni lotto di gara, sono state ricavate tenendo conto della produzione migliatica prevista, dei mezzi navali necessari all'offerta del servizio programmato, e delle caratteristiche del servizio stesso.

Il PEF della Regione Siciliana è stato stimato sulla base di assunzioni inerenti l'utilizzo di naviglio nelle diverse forme possibili di proprietà dell'affidatario, della tipologia e dell'età in linea con le indicazioni riportate nel Capitolato tecnico. Resta ferma la facoltà dell'IN di definire un Piano Economico Finanziario che preveda soluzioni diverse di impiego dei mezzi, purché rispettino il livello dei servizi indicato nel Capitolato tecnico e le condizioni minime di qualità riportate nell'Allegato 5.

I criteri adottati per la stima del capitale investito netto

Concorrono a formare il capitale investito netto il valore contabile residuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, le cui rate di ammortamento seguono i criteri civilistici (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633), le rimanenze e crediti/debiti.

Si specifica che:

- per i mezzi navali è stato stimato un valore iniziale medio per la specifica tipologia navale stabilita nell'Allegato tecnico e sono stati previsti interventi migliorati nel periodo di contratto;
- nella determinazione dei crediti sono stati considerati unicamente i crediti derivanti dal pagamento dei corrispettivi;
- per i debiti verso fornitori è stato ipotizzato una percentuale dei costi, con l'esclusione dei costi del personale;
- i cespiti che compongono il capitale investito netto sono computati al valore medio annuo, determinato come media fra il valore al 01.01 e al 31.12 di ciascun anno.

La remunerazione pre-tax del capitale investito netto (CIN), intesa come costo opportunità del capitale investito, è stata calcolata come prodotto fra il valore del CIN e il wacc pre-tax nominale (5,4%), fissato dall'ART.

Qualità

Il PEF stimato dalla Regione Siciliana assume che gli obiettivi minimi di qualità dei servizi stabiliti dal Capitolato tecnico, così come meglio dettagliati dall'Allegato 5 allo Schema di Contratto di Servizio, siano conseguiti.

II. LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PEF E DELLA RELATIVA RELAZIONE ESPLICATIVA DELLE IN PARTECIPANTI ALLA GARA

Il PEF dovrà essere elaborato secondo lo schema predefinito in formato Excel (Allegato 4.4), predisposto ai sensi del Prospetto 3 dell'Annesso 1 alla Delibera ART 22/2019 (schemi da 1 a 5).

Il PEF a cura dell'offerente dovrà essere consegnato insieme alla Relazione esplicativa completo in ogni sezione ed è da considerarsi parte integrante e sostanziale della proposta progettuale. I dati di input e la metodologia utilizzata per la stima dovranno essere giustificati e motivati nella relazione esplicativa da parte dell'IN e dovranno essere in linea con i driver di allocazione delle componenti economiche e patrimoniali del servizio definiti dalla Regione Siciliana nell'Allegato 4.1.

La relazione dovrà esplicitare la descrizione dell'analisi, dei metodi e dei razionali utilizzati per

l'elaborazione da parte dell'IN delle stime che alimentano gli schemi del PEF offerto. La descrizione dovrà essere esaustiva e consentire di valutare come affidabili e realistici i dati utilizzati e i risultati conseguiti.

Analoga relazione dovrà essere prodotta dall'IN affidataria alla conclusione di ciascun periodo regolatorio, sì da permettere il raffronto fra i dati di dettaglio previsti e quelli consuntivati.

La relazione esplicativa dovrà approfondire ciascuna voce prevista nello schema (foglio di lavoro) 1, "Conto economico gestionale", e nello schema (foglio di lavoro) 2, "Capitale investito netto ai fini regolatori", esplicitate successivamente.

Per la costruzione dello schema 1 relativo al Conto economico gestionale e dello schema 2 relativo al capitale investito netto ai fini regolatori, si rimanda all'All. 4.4, unitamente alla compilazione degli ulteriori schemi 3, 4, e 5.

Schema 1- Conto economico gestionale

Si rinvia allo schema di conto economico dell'All. 4.4, mentre di seguito si riporta la descrizione delle principali voci di costo e ricavo.

<i>Schema 1 - Conto economico gestionale</i>	<i>Rif. 2425 c.c.</i>	<i>Anno 1</i>	<i>Anno 2</i>	<i>Anno ...</i>	<i>Anno n</i>
RICAVI	A)				
Ricavi da trasporto	A) 1)				
Noli passeggeri	A) 1)				
Noli auto e altre cose al seguito	A) 1)				
Noli merci	A) 1)				
Altri ricavi e proventi	A) 4)				
Servizi di bordo	A) 4)				
Noleggi attivi naviglio	A) 4)				
Ricavi diversi	A) 4)				
COSTI OPERATIVI	B)				
Costi di esercizio					
Personale navigante (al netto degli sgravi di cui di cui alla l. n. 30/1998)	B 9)				
Consumi di combustibili, lubrificanti	B) 6); B) 11)				
Consumi di ricambi e altri materiali	B) 6); B) 11)				
Servizi portuali navi	B) 7)				
Servizi di manutenzione	B) 7)				
Acquisizione e traffico	B) 7)				
Noleggi passivi naviglio	B) 7)				
Assicurazioni	B) 7)				
Sicurezza trasporto pax, veicoli e merci	B)7)				
Altri costi	B)				
Costi amministrativi e generali					
Personale di terra	B) 9)				
Servizi	B) 7)				
Oneri diversi di gestione	B) 14				
MARGINE OPERATIVO LORDO	A)-B)				
Accantonamenti*	B 12)				
Utilizzo fondi pertinenti al servizio					
Ammortamenti	B) 10)				
Immobilizzazioni immateriali	B) 10) a)				
Immobilizzazioni materiali	B) 10) b)				
RISULTATO OPERATIVO					

Ricavi da trasporto:

Definizione: *Noli passeggeri [voce a.1.1] Noli Auto e cose al seguito [voce a.1.2] e Noli merci [voce a.1.3].* In queste voci vengono inclusi i diritti di prevendita e prenotazione. I noli merci sono rilevati al lordo degli abbuoni e sono al netto dei diritti portuali a carico degli utenti.

Raccomandazioni - nota esplicativa: distinguere i ricavi per passeggeri agevolati e ordinari, anche su base stagionale, con indicazione, per ciascuna tipologia, delle quantità trasportate e

delle tariffe applicate.

Altri ricavi e proventi:

Definizione: *Vendite e servizi a bordo [voce a.2.1]:* appalto ristorazione, provvigioni negozi, e forniture a ditte di catering al netto dei costi di acquisto.

Raccomandazioni - nota esplicativa: indicare i ricavi stimati, distinti per tipologia.

Costi:

Definizione: *Personale navigante [voce b.1.1]:* Costi relativi alle retribuzioni, agli oneri sociali e previdenziali (al netto degli sgravi di cui alla l. n. 30/1998), al TFR, agli altri costi del personale (vitto e servizio alberghiero equipaggio, spese viaggi e missioni, corsi, divise, convenzioni di imbarco, ecc.).

Raccomandazioni - nota esplicativa: specificare il numero di equipaggi impiegati su base stagionale e annuale; il numero delle unità FTE impiegate, composizione degli equipaggi per tipologia di personale ed eventuali differenze rispetto alle tabelle di armamento; il costo medio FTE omnicomprensivo del personale navigante, incluse eventuali progressioni stipendiali previste nel corso dell'affidamento; il costo complessivo, distinto fra bassa e alta stagione.

Qualora i servizi di bordo siano direttamente gestiti dall'IN, fra il costo del personale navigante va separatamente evidenziato quello di pertinenza di essi, con il dettaglio di cui sopra. Nel caso di fornitura in outsourcing tali costi vanno contabilizzati fra i servizi. In caso di parziale ricorso a leasing a scafo armato nelle voci precedenti va distinto il corso del personale proprio dell'IN da quello operante in *lease*.

Definizione: *Consumi di combustibili e lubrificanti [voce b.1.2]* Costi di combustibili, e lubrificanti, ivi compresi i relativi costi accessori (trasporto e vigilanza antincendio).

Raccomandazioni - nota esplicativa: specificare le quantità ed i consumi stimati su base annua.

Definizione: *Consumi di ricambi e altri materiali [voce b.1.3]* Consumi di ricambi o di altri materiali per servizi a bordo.

Definizione: *Portuali navi [voce b.1.4]* Spese relative all'approdo e sosta delle navi. In particolare, si riferiscono principalmente ai seguenti costi: pilotaggio, ormeggio, disormeggio, rimorchio, tasse portuali, costi diversi di navigazione e compensi alle agenzie portuali nella qualità di raccomandatari marittimi.

Raccomandazioni - nota esplicativa: specificare i costi voce per voce su base annua, distinti per porto di approdo.

Definizione: *Servizi di manutenzione [voce b.1.5.]* Acquisti e prestazioni di servizio per la manutenzione delle navi ed il loro mantenimento in classe e dei mezzi per la movimentazione e per le eventuali avarie, al netto degli indennizzi assicurativi.

Raccomandazioni - nota esplicativa: specificare i costi per manutenzione distinguendo quelli di pertinenza di ciascuna nave.

Definizione: *Acquisizione Traffico [voce b.1.6]* Costi sostenuti per l'acquisizione del traffico passeggeri ed auto: provvigioni, spese agenziali diverse, costi call center e rete telematica di vendita, pubblicità, eventuali perdite su crediti verso agenzie ed uffici viaggio ed altri.

Definizione: *Noleggi passivi naviglio [voce b.1.7]* compensi passivi per la locazione di navi in funzione del tempo di effettivo utilizzo.

Raccomandazioni - nota esplicativa: indicare i canoni di noleggio ove non ricorra

l'applicabilità del principio IFRS n. 16 distinguendo quelli di pertinenza di ciascuna nave.

Definizione: *Assicurazioni [voce b.1.8]:* Premi per le coperture assicurative delle navi relative ai rischi ordinari della navigazione, ai rischi *guerra* ordinari e straordinari, alla responsabilità civile ed amatoriale, nonché i premi relativi alle coperture assicurative dei mezzi di movimentazione.

Raccomandazioni - nota esplicativa: specificare le coperture assicurative e i relativi beneficiari, distinguendo quelli di pertinenza di ciascuna nave.

Definizione: *Sicurezza trasporto pax, veicoli e merci [voce b.10]:* Costi di esercizio relativi a safety e security attinenti al servizio pubblico.

Definizione: *Personale di terra [voce c.1]:* Costi relativi alle retribuzioni, agli oneri, al TFR, al prestito di personale da terzi, agli altri costi del personale di terra (spese di viaggi e missioni, corsi, ecc.).

Raccomandazioni - nota esplicativa: specificare la natura, le unità FTE di personale impiegate nella specifica linea e quelle complessivamente impiegate su altre linee servite, il costo unitario medio, oltre che la tipologia di impiego, per porto di impiego e per allocazione del costo.

Definizione: *Ammortamenti [voce H]:* Costo relativo alla quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Raccomandazioni - nota esplicativa: esplicitare la quota di ammortamento di pertinenza di ciascuna nave.

Schema 2- Capitale investito netto ai fini regolatori

Schema 2 - Capitale investito netto ai fini regolatori	Rif. 2424 c.c.	Anno 1	Anno 2	Anno...	Anno n
Cespiti imputabili alle attività di servizio pubblico					
Immobilizzazioni immateriali	B) I)				
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	B) I) 2)				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	B) I) 3)				
Concessioni, licenze e marchi	B) I) 4)				
Altre	B) I) 7)				
Immobilizzazioni materiali	B) II)				
Impianti e macchinari*	B) II) 2)				
Attrezzature industriali e commerciali	B) II) 3)				
Altri beni	B) II) 4)				
Rimanenze	C) I)				
Crediti verso clienti - Crediti commerciali [noli merci]	C) II) 1)				
Crediti verso altri - Crediti verso agenzie di linea e uffici viaggio	C) II) 5 quater)				
Debiti verso fornitori	D) 7)				
CAPITALE INVESTITO NETTO REGOLATORIO					
Disponibilità liquide	C) IV)				
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO					

*la voce impianti e macchinari include il naviglio acquisito in leasing/noleggio da imputare sulla base di quanto previsto dai principi contabili IFRS n. 16 laddove il leasing/noleggio in questione presenti le caratteristiche previste dallo stesso IFRS 16.

Concorrono a formare il capitale investito netto (CIN) il valore contabile residuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, le rimanenze, i crediti ed i debiti.

Deve essere costruito secondo il format dello Schema 2 della Delibera ART e come da prospetto predeterminato nell'All. 4.4, attenendosi ai criteri indicati.